



# COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia

\* \* \* \* \*

Cod. Fisc. : 80015590179

Part. IVA : 00841790173

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 31 DEL 07/05/2025

**OGGETTO: Referendum popolari del 08-09.06.2025. Delimitazione, ripartizione e assegnazione spazi per la propaganda mediante affissioni.**

L'anno **duemilaventicinque** addì **sette** del mese di **maggio** alle ore **12:00**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

| Nominativo          | Qualifica    | Presente | Assente | Da remoto |
|---------------------|--------------|----------|---------|-----------|
| ZATTI MARCO ANTONIO | Sindaco      | Si       |         |           |
| MARCHETTI ANDREA    | Vice Sindaco | Si       |         | X         |
| ZAMBOLIN ANTONIO    | Assessore    | Si       |         | X         |

Presenti: 3 Assenti: 0

Partecipa all'adunanza, il Segretario Comunale, dott.ssa Bortolotti Sonia, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Zatti Marco Antonio, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERA G.C. n. **31** del **07/05/2025**

OGGETTO: **Referendum popolari del 08-09.06.2025. Delimitazione, ripartizione e assegnazione spazi per la propaganda mediante affissioni.**

#### LA GIUNTA COMUNALE

VISTO i D.P.R. del 31.03.2025, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 75 in pari data, con cui sono stati convocati per domenica 8 e lunedì 9 giugno 2025 i comizi per i cinque referendum popolari abrogativi ex art. 75 della Costituzione, dichiarati ammissibili con sentenze della Corte Costituzionale n. 11, n. 12, n. 13, n. 14 e n. 15, in data 20 gennaio – 7 febbraio 2025, aventi il numero progressivo corrispondente all'ordine di deposito delle relative richieste presso la Corte di Cassazione e le seguenti denominazioni:

1. Contratto di lavoro a tutele crescenti – Disciplina dei licenziamenti illegittimi: Abrogazione;
2. Piccole imprese – Licenziamenti e relativa indennità: Abrogazione parziale;
3. Abrogazione parziale di norme in materia di apposizione di termine al contratto di lavoro subordinato, durata massima e condizioni per proroghe e rinnovi;
4. Esclusione della responsabilità solidale del committente, dell'appaltatore e del subappaltatore per infortuni subiti dal lavoratore dipendente di impresa appaltatrice o subappaltatrice, come conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici: Abrogazione;
5. Cittadinanza italiana: Dimezzamento da 10 a 5 anni dei tempi di residenza legale in Italia dello straniero maggiorenne extracomunitario per la concessione della cittadinanza italiana.

VISTA la legge 04.04.1956 n. 212, sulla disciplina della propaganda elettorale, modificata dalla legge 24.04.1975, n. 130;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 400, lettera h), della legge 27.12.2013 n. 147, che ha stabilito l'abolizione della cosiddetta "propaganda indiretta";

VISTA la circolare in data 08.04.1980 n. 1943/V del Ministero dell'Interno;

VISTE:

- la nota della Prefettura di Brescia, prot. n. 32150 del 23.04.2025, pervenuta in pari data prot. n. 1551, che recepisce le indicazioni della circolare n. 33 del 18.04.2025 del Ministero dell'Interno relative alla propaganda elettorale;
- l'ulteriore precisazione della Prefettura di Brescia in materia di propaganda elettorale pervenuta in data 29.04.2025, prot. n. 1595;

RICHIAMATA la propria deliberazione di Giunta Comunale n. 29 in data 30.04.2025 con la quale sono stati individuati gli spazi da destinare alla propaganda elettorale da riservare alle consultazioni Referendarie in oggetto;

PRESO ATTO delle comunicazioni relative ai comitati promotori, ai partiti e ai gruppi politici presenti in Parlamento;

DATO ATTO che ad ognuno dei soggetti aventi diritto, che abbia presentato domanda di assegnazione entro il 34° giorno precedente la votazione, spetta una sezione di spazio di metri due di altezza per metri uno di base;

RITENUTO di dover procedere alla ripartizione ed assegnazione degli spazi destinati alla propaganda a coloro che, ai sensi del 4° comma dell'art. 52 della legge 352/1970, hanno presentato istanza entro il 34° giorno precedente la votazione;

VISTO che ad oggi sono pervenute n. 3 (tre) domande per l'assegnazione degli spazi di cui sopra;

DATO ATTO che non sono da considerare valide le domande presentate dai seguenti soggetti per il motivo a fianco indicato:

| <b>promotore / partito</b>           | <b>Motivo</b>                                                                                                             |
|--------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Partito della Rifondazione Comunista | Non rientra nell'elenco degli aventi diritto a presentare domanda riportato nella circolare M.I. n. 33 del 18 aprile 2025 |

PRESO ATTO che con nota pervenuta il 06.05.2025, prot. n. 1686, il Partito della Rifondazione Comunista di Brescia, ha chiesto di annullamento dell'istanza inviata;

DATO ATTO che si devono delimitare gli spazi predetti e ripartirli in tante sezioni quante sono le liste ammesse e che quindi sono da ritenersi valide solo n. 2 (due) domande presentate;

CONSIDERATO che:

- ogni sezione di spazio deve avere una superficie di metri 2 (due) di altezza per metri 1 (uno) di base;
- l'assegnazione delle sezioni viene effettuata da sinistra verso destra secondo l'ordine di ricezione al protocollo dell'Ente delle relative istanze di affissione;

ATTESTATO che sulla proposta della presente deliberazione è stato preventivamente acquisito il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile competente (articolo 49 del TUEL e s.m.i.);

VISTO il d.lgs. 18.08.2000 n. 267;

TUTTO ciò premesso;

Con voti unanimi, favorevoli, resi nelle forme di Legge,

#### D E L I B E R A

1. di delimitare gli spazi stabiliti al punto 2) della parte dispositiva della richiamata deliberazione n. 29 in data 30.04.2025 per una superficie complessiva di mt. 2 (due) di altezza per mt. 1 (uno) di base;
2. di ripartire gli spazi predetti in n. 5 (cinque) sezioni aventi, ognuna, la superficie di mt. 2 (due) di altezza per mt. 1 (uno) di base;
3. di assegnare le suddette sezioni ai partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento e ai Promotori dei Referendum abrogativi del 08-09.06.2025, secondo l'ordine di ricezione al protocollo dell'Ente delle relative istanze, su di una sola linea orizzontale, a partire dal lato sinistro e proseguendo verso destra, come risulta di seguito, a partire dal lato sinistro e proseguendo verso destra come risulta qui appresso:

| <b>Ordine n.</b> | <b>Richiedente</b>                                  | <b>Sezione n.</b> |
|------------------|-----------------------------------------------------|-------------------|
| 1                | CGIL - Sì Comitato per i Referendum sul Lavoro 2025 | 1-2-3-4           |
| 2                | Partito Democratico                                 | 5                 |

4. di dare atto che il Segretario comunale attesta la conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, Statuto e Regolamenti;
5. di dare atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione di cui agli artt. 6 e 7 del codice di comportamento del Comune di Zone approvato, da ultimo, con deliberazione di Giunta Comunale n. 83

del 27.12.2022 e ss.mm.ii. e dell'art. 6-bis della L. 241/90 e, pertanto, in ordine al presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento, né in capo ai soggetti che sottoscrivono il presente atto, né in capo a chi vi partecipa ad altro titolo;

6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990, come modificata dalla Legge n.15/2005 che, in ossequio alle norme di cui al d.lgs. n. 104/2010 sul processo amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e venga dallo stesso lesa può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia – sezione staccata di Brescia - nel termine di decadenza di 60 giorni decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio on-line;

Successivamente, con separata votazione ad esito unanime e favorevole, la Giunta Comunale, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento,

#### DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18.08.2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Sindaco  
f.to sig. Zatti Marco Antonio

Il Segretario Comunale  
f.to dott.ssa Bortolotti Sonia

---

**ATTESTAZIONE D'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ**

Si attesta che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso della maggioranza dei componenti (articolo 134, comma 4).

La Segretario Comunale  
f.to dott.ssa Bortolotti Sonia